

Piano Juncker: banche pubbliche d' investimento chiedono coerenza a Commissione

Le garanzie pubbliche sono un aiuto di Stato compatibile

(Il Sole 24 Ore Radiocor) -Bruxelles, 13 apr - Se la Commissione europea dovesse applicare le regole degli aiuti di Stato secondo il vecchio schema il piano Juncker per gli investimenti sarebbe già finito prima di nascere. E' questo l' allarme lanciato dalle banche pubbliche di investimento di Italia, Francia, Germania, Spagna e Polonia secondo cui "risolvere questo problema e' un prerequisito per far partire" l' intera operazione. Lo ha indicato ai giornalisti il presidente della Casse Depositi e Prestiti Franco Bassanini, a Bruxelles per un convegno - appunto - sul piano Juncker che sara' sorretto da garanzie pubbliche europee per 16 miliardi e da 5 miliardi cash della Bei. Bassanini ha informato che quelli che possono essere considerati "fondi sovrani" dei grandi paesi europei hanno elaborato un documento in tal senso. Le garanzie europee, dice Bassanini, "sono un aiuto di Stato, ma si tratta di una misura compatibile e legittima nel momento in cui intervengono a fronte di un fallimento del mercato".

Aps-y-